

LIBRETTO ISTRUZIONI

Stufa a pellet

ITALIANO



Lei ha acquistato un prodotto di alta qualità prodotto interamente in Italia.

La lettura di questo manuale è molto importante per garantire il buon funzionamento del prodotto per quanto riguarda la sicurezza e la prestazione dell'apparecchio.

Una corretta installazione e impostazione iniziale dei parametri di utilizzo è fondamentale ed è quindi riservata ad un tecnico autorizzato dal costruttore così come la manutenzione periodica.

Elemento indispensabile per il mantenimento della sicurezza e della funzionalità del prodotto è la pulizia che deve essere eseguita periodicamente per garantire una lunga durata di funzionamento e per non mettere in pericolo le persone e l'apparecchio.















Questo manuale è stato realizzato per tutti i modelli ad aria di CS THERMOS Srl.




INDICE

1	Avvertenze sulla sicurezza.....	2
2	Descrizione	3
3	Qualità del pellet.....	3
4	Dati dimensionali.....	4
5	Dati tecnici.....	5
6	Canna fumaria.....	6
7	Scarico fumi.....	7
8	Presa aria.....	8
9	Collegamenti elettrici	9
10	Controlli preliminari.....	10
11	Pannello di controllo	11
12	Fasi di funzionamento	11
13	Programmazione	12
14	Segnalazione allarmi	14
15	Sostituzione ceramiche	15
16	Cura e manutenzione.....	15

1. AVVERTENZE SULLA SICUREZZA

-  **NON utilizzare combustibili diversi dal pellet** (tronchetti di legno pressato aventi diametro di 6-8mm e una lunghezza di 5÷20 mm – vedi relativo capitolo)
-  **NON utilizzare alcun liquido infiammabile per accendere la stufa**
-  **NON accendere la stufa se il vetro è danneggiato e non aprire la porta focolare durante il funzionamento per nessun motivo**
-  **Effettuare la pulizia del vetro solo a stufa fredda utilizzando un detergente specifico con un panno di cotone o carta da cucina**
-  **NON utilizzare prodotti abrasivi per la pulizia delle superfici**
-  **NON togliere tensione elettrica staccando la spina con presenza di fiamma nel crogiolo**
-  **Prestare attenzione con la stufa in funzione: le parti calde (vetro, maniglia ecc.) possono provocare ustioni. Tenere lontano dalla portata dei bambini.**
-  **Togliere tensione elettrica prima di effettuare qualsiasi manutenzione o pulizia**
-  **NON introdurre le mani all'interno del serbatoio durante il funzionamento.**
-  **Alla prima accensione assicurarsi che la parete focolare superiore sia posizionata correttamente (esclusi i modelli SARA, KARINA, NIKO ed ECONOMICA)**
-  **Non gettare mai pellet incombusto nel serbatoio: c'è il rischio di incendio**
-  **Non gettare mai pellet manualmente nel crogiolo specialmente con presenza di braci o fiamme**
-  **Possibili cattivi odori durante il funzionamento possono essere causati dalla tipologia del pellet**
-  **Possibili rumorosità durante il funzionamento sono normali, in quanto sono assestamenti delle parti assemblate**

-  **AVVERTENZA: (vedere norma UNI10683)**
Deve essere sempre garantito un tiraggio naturale nella canna fumaria compreso tra 10 e 12 Pa per evitare che l'assenza improvvisa di tensione elettrica o le condizioni avverse ambientali, facciano fuoriuscire il fumo all'interno dell'ambiente o che ne surriscaldino i componenti elettrici.

2. DESCRIZIONE PRODOTTO

Tutti i modelli di stufa sono dotati di una scheda elettronica di funzionamento e controllo combustione e possono modulare la loro potenza a seconda delle impostazioni fatte tramite il display, per potersi meglio adattare alle richieste di calore dell'ambiente.

Durante la fase iniziale di accensione (circa 10 min) il crogiolo si riempie automaticamente di combustibile mentre le resistenze surriscaldandosi lo incendiano. Successivamente, dopo che è stata rilevata la presenza di fiamma tramite il sensore fumi di combustione, si avvia il normale funzionamento che, grazie al microprocessore, ne permette di variare l'apporto di combustibile agendo sul motore della coclea e ottenendo la modulazione di fiamma.

In ogni momento la scheda elettronica controlla i sensori di temperatura e i dispositivi di sicurezza e, in caso di qualsiasi anomalia, ne bloccherà il funzionamento segnalandolo tramite il display (vedi paragrafo codici allarmi).

Il riscaldamento dell'ambiente viene garantito da un flusso d'aria variabile a seconda della potenza di funzionamento, che attraversa il fascio tubiero investito dai fumi di combustione. Per i modelli rivestiti in ceramica o maiolica lo scambio termico con l'ambiente sarà più caldo e gradevole.

3. QUALITA' DEL PELLETT

In commercio esistono svariate qualità e tipologie di pellet quindi è importante scegliere quello che non sia di pessima qualità. Un pellet infatti economico e non di alta qualità contenente magari collanti, resine o sostanze chimiche rischia di compromettere notevolmente le prestazioni e la sicurezza del prodotto provocando l'intasamento precoce del braciere e dello scarico fumi, la formazione di gas corrosivi, la diminuzione del rendimento, l'emissione in atmosfera di sostanze inquinanti e le incrostazioni sul vetro. Le normative in merito hanno infatti stabilito che i prodotti funzionanti con questo combustibile debbano essere alimentati con pellet di buona qualità, ben compatto e poco farinoso. Le raccomandiamo di chiedere al suo rivenditore il tipo di pellet adeguato, **rispondente alle normative di riferimento DIN51731 oppure ö-Norm M7135 ed aggiornamenti.**

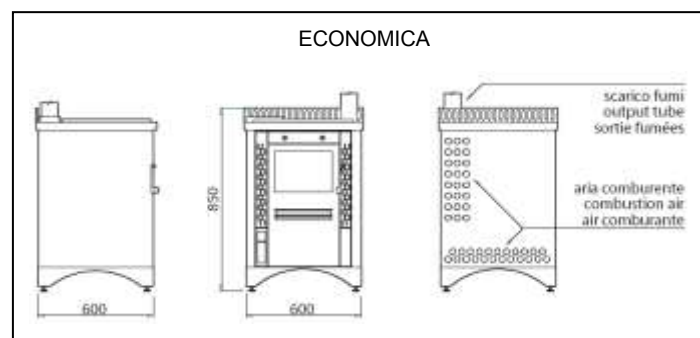
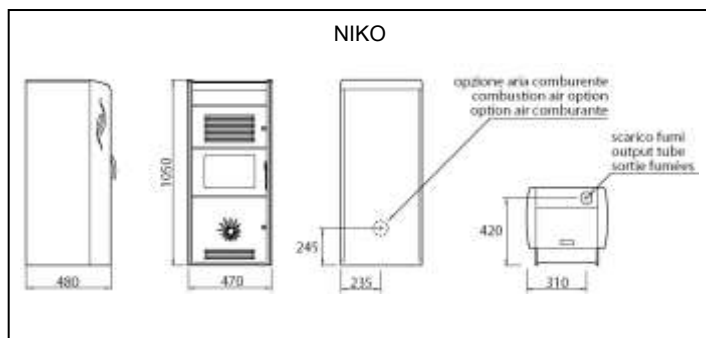
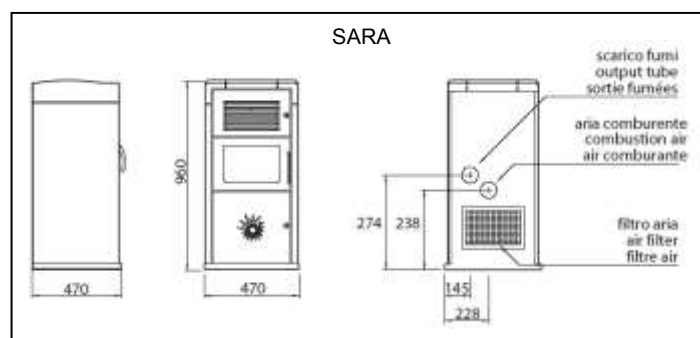
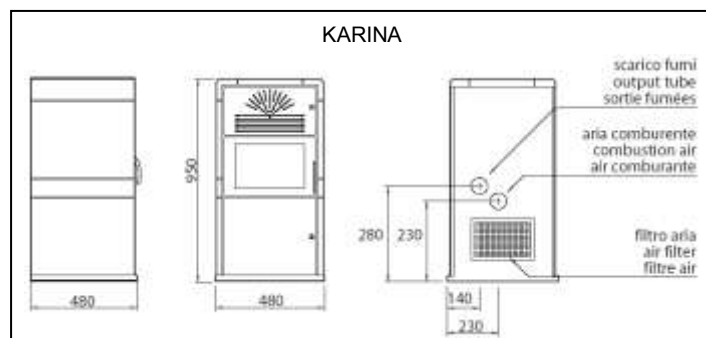
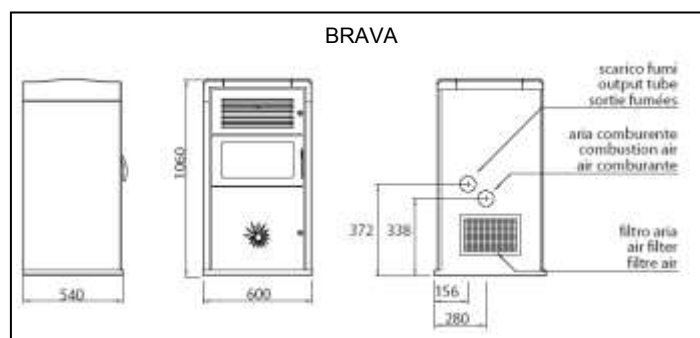
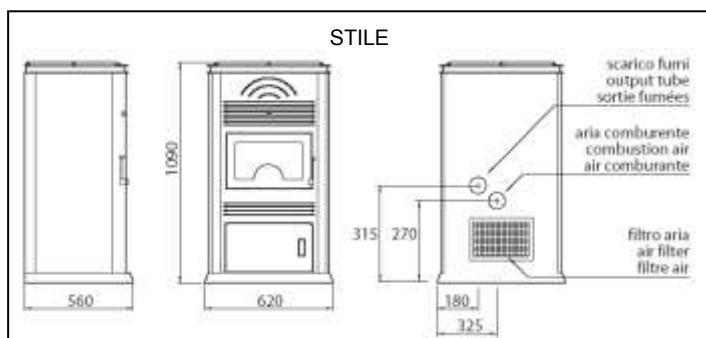
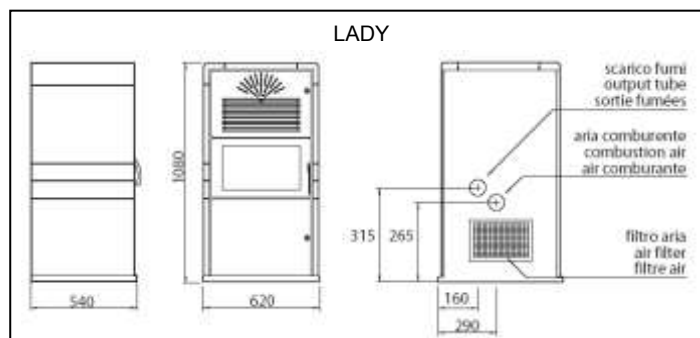
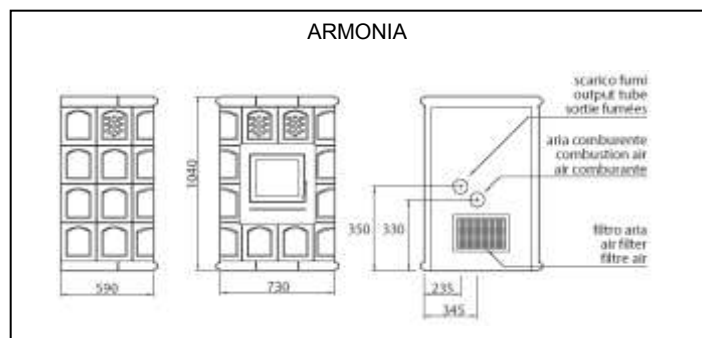
Le caratteristiche del pellet di legno da utilizzare sono: diametro 6÷8 mm, lunghezza di 5÷20 mm circa, umidità 8% e un potere calorifico di 18200 kJ/kg.

Il costruttore non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo di pellet di qualità non adeguata e non ne risponde per il conseguente cattivo funzionamento della stufa.



Accatastare i sacchi di pellet ad una distanza di almeno 1 metro dalla stufa in una zona asciutta e riparata dell'abitazione.

4. DATI DIMENSIONALI



5. DATI TECNICI

MODELLO	UNITA' DI MISURA	ARMONIA	LADY	STILE	BRAVA	KARINA	SARA	NIKO	ECONOMICA
POTENZA TERMICA FOCOLARE	kW	4÷11,7	4÷14,5	4÷14,5	4÷11,7	4÷8,5	4÷8,5	4÷8,5	3,5÷7
POTENZA TERMICA NOMINALE	kW	2,8÷9,5	2,8÷11,2	2,8÷11,2	2,8÷9,5	2,8÷6,7	2,8÷6,7	2,8÷6,7	2,5÷5,5
RENDIMENTO	%	77*	77*	77*	77*	80*	80*	80*	80*
EMISSIONI DI CO	ppm	390	390	390	390	390	390	390	390
COMBUSTIBILE	PELLET	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm	Ø6÷8mm x 5÷20mm
CONSUMO ALLA MASSIMA POTENZA	Kg/h	max 2,4**	max 3**	max 3**	max 2,4**	max 1,9**	max 1,9**	max 1,9**	max 1,9**
AUTONOMIA MASSIMA CON FUNZIONAMENTO IN CONTINUO ALLA POTENZA 1	ORE	max 15** ore	max 20** ore	max 20** ore	max 16** ore	max 13** ore	max 13** ore	max 13** ore	max 13** ore
CAPACITA' STIVA PELLETT	Kg	~14	~18	~18	~15	~12	~12	~12	~12
VOLUME RISCALDABILE	m3	230 max	300 max	300 max	230 max	165 max	165 max	165 max	150 max
DIAMETRO USCITA FUMI	mm	80	80	80	80	80	80	80	80
DIAMETRO CONDOTTO ASPIRAZIONE	mm	80	80	80	80	80	80	80	80
TEMPERATURA FUMI	°C	120÷260	120÷260	120÷260	120÷260	120÷260	120÷260	120÷260	120÷260
ALIMENTAZIONE ELETTRICA	V	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz	V230~ / 50Hz
MASSIMO ASSORBIMENTO	A	3	3	3	3	3	3	3	3
ASSORBIMENTO MEDIO IN FUNZIONAMENTO	W	70	70	70	70	70	70	70	70
ASSORBIMENTO IN ACCENSIONE	W	max 600	max 600	max 600	max 600	max 600	max 600	max 600	max 600
RUMOROSITA'	dB	<60	<60	<60	<60	<60	<60	<60	<60
DIMENSIONI	mm	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo	vedi relativo capitolo
PESO NETTO	Kg	230	163	143	132	123	95	92	114
RIVESTIMENTO		maiolica	ceramica	metallo	ceramica	ceramica	ceramica	metallo	metallo

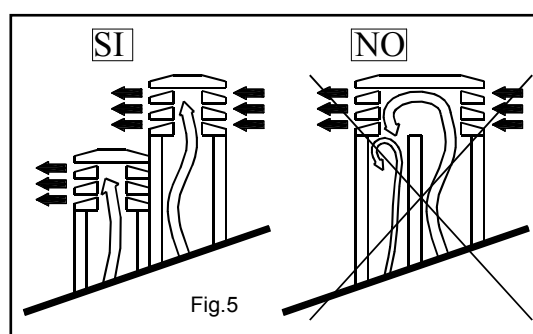
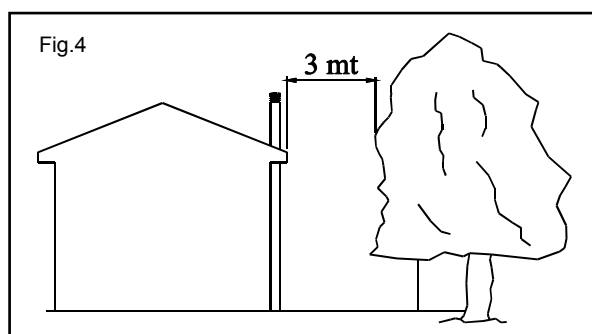
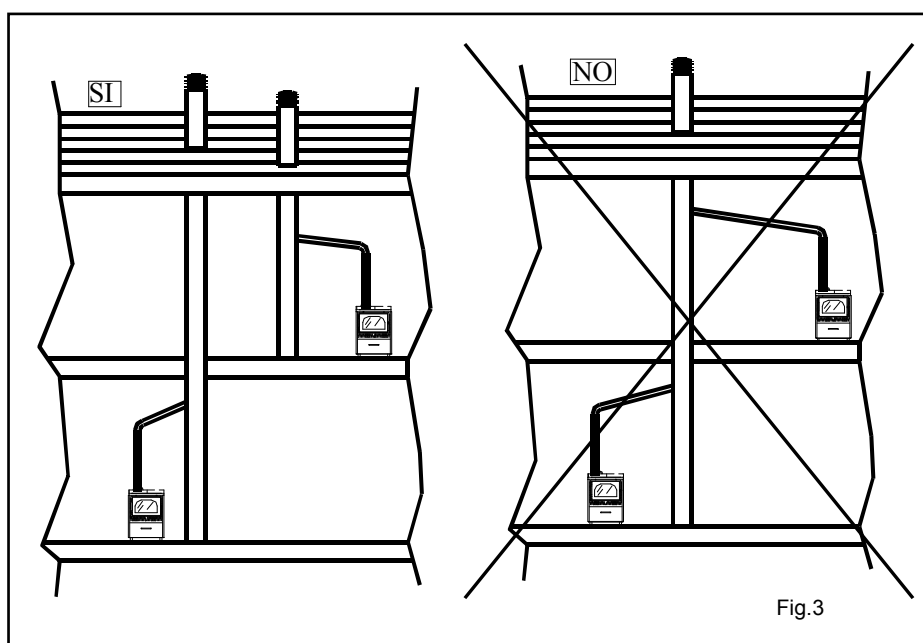
* Rendimento misurato alla massima potenza da prova di laboratorio in condizioni ottimali di installazione.

** Il dato è stato rilevato da prova di laboratorio in condizioni ottimali. Il consumo orario può variare in base al tipo di pellet utilizzato e all'installazione eseguita.

6. NORME GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CANNA FUMARIA

Si illustrano alcune semplici ma importanti norme da seguire per una costruzione sicura della canna fumaria (leggere, per ulteriori informazioni, la norma UNI 10683).

- Il corretto e sicuro funzionamento della stufa a pellet è assicurato dal suo collegamento ad una canna fumaria unica ed indipendente. Nessun altro caminetto, stufa, caldaia, cappa aspirante, etc, dovranno essere collegati alla stessa canna fumaria (vedi fig.3).
- Questo apparecchio deve evacuare i prodotti della combustione tramite una canna fumaria verticale avente una depressione compresa tra 6 e 10 Pa, in modo da garantire sempre l'espulsione dei fumi, anche in assenza di corrente elettrica o condizioni ambientali avverse.
- Il tratto di canna fumaria che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno deve essere rivestito con tabelle o comunque ben isolato.
- Il comignolo deve essere antivento, avere sezione interna uguale a quella del camino, sezione utile almeno due volte quella del camino, impedire l'entrata di pioggia.
- Eventuali fabbricati, piante od altri ostacoli che superano l'altezza del tetto dovranno essere posizionati ad una distanza minima di 3 m dal comignolo (vedi fig.4).
- Qualora si utilizzino canne fumarie ad uscite parallele, si consiglia di alzare di un elemento la canna controvento (vedi fig. 5).
- La sezione della canna fumaria deve essere uniforme, con le pareti il più possibile lisce e senza restringimenti, le curve regolari e senza discontinuità.
- E' consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.



7. ESECUZIONE SCARICO FUMI

Lo scarico dei fumi deve essere eseguito in conformità alle norme vigenti quindi portato sopra il tetto. Il tubo di scarico deve essere di acciaio tipo liscio e non di tipo flessibile corrugato con guarnizioni siliconiche. Inoltre deve essere convogliato all'esterno e non in spazi chiusi o semichiusi come: autorimesse, corridoi stretti, sotto tettoie chiuse o qualsiasi altro luogo dove si possano concentrare i fumi in caso di fuoriuscita. Collegando la stufa ad una canna fumaria, assicurarsi, tramite uno spazzacamino professionista, che la canna fumaria sia perfettamente integra. In caso contrario è assolutamente obbligatorio intubare la canna fumaria esistente con materiale adatto per un corretto funzionamento (vedi fig.7).

TIPOLOGIA DI TUBI PER SCARICO FUMI

I tubi che possono essere utilizzati sono quelli rigidi in acciaio verniciato (1.5mm di spessore minimo) o in acciaio inox (spessore minimo 0.5mm). I collari d'innesto maschio/femmina si devono sovrapporre per almeno 40mm. Per il modello INSERTO CAMINETTO utilizzare tubo flessibile siliconico 600°C, doppia parete liscio all'interno, fino al collegamento con la canna fumaria.

DIAMETRI DEI TUBI DI SCARICO FUMI

Il diametro dei tubi dipende dalla tipologia dell'impianto. La stufa è stata progettata per tubi di diametro 80mm ma, come riportato in tabella, in alcuni casi è consigliato l'utilizzo del diametro 100 mm. Nel caso si debbano utilizzare tubi di diametro 100mm, collegarsi alla stufa con un raccordo a "T" di diametro 80mm utilizzando un raccordo $\varnothing 80 - \varnothing 100$. (vedi fig. 8)

CANNA FUMARIA	DIAMETRO	GIUDIZIO
Lunghezza tubo minore di 5 mt	80 mm	Corretto
Lunghezza tubo maggiore di 5 mt	100 mm	Obbligatorio
Installazioni situate oltre i 1200 mt s.l.m.	100 mm	Raccomandato

Nota: per ogni curva a 90° aggiungere 1 m e per ogni curva a 45° aggiungere ½ m. Le lunghezze riportate in tabella sono intese del solo tratto verticale.



I tratti orizzontali non devono superare i 2 m di lunghezza.

E' obbligatorio utilizzare un raccordo a "T" (vedi fig. 8) con tappo d'ispezione come raccordo tra stufa e canna fumaria che permetta sia la raccolta della cenere che si deposita all'interno del tubo sia la pulizia periodica della canna fumaria, senza che ciò comporti lo smontaggio dei tubi. Essendo i fumi in leggera pressione è obbligatorio verificare che il tappo per la pulizia della canna fumaria sia perfettamente ermetico e che rimanga tale anche dopo ogni ispezione. Ricordarsi di rimontarlo sempre come in origine e controllare le condizioni della guarnizione. Verificare il corretto collegamento tra i vari tubi come indicato dal costruttore.

Si sconsiglia vivamente di non fare tratti orizzontali ma se fosse necessario, accertarsi sempre che ci sia una pendenza verso l'alto almeno del 5%.

Se si utilizza una canna fumaria tradizionale ci si può allacciare senza raccordo a "T" ma bisogna verificare che la canna fumaria sia provvista di cassetta per la raccolta delle ceneri.

Si consiglia di collegarsi direttamente alla stufa con un tratto orizzontale di lunghezza non superiore a 1 m.

Avendo rispettato la lunghezza dei tubi, la canna fumaria dovrà avere un tiraggio compreso tra 10 e 15 Pa.

Non effettuare variazioni di sezione del tubo uscita fumi a metà percorso e soprattutto dopo una curva o in un tratto orizzontale. Verificare che non ci siano restringimenti nel condotto di scarico o nella canna fumaria.

ISOLAMENTO E DIAMETRO DEI FORI SULLA PARETE O SUL TETTO

Una volta stabilita la posizione della stufa e verificato il luogo di installazione sia idoneo è necessario eseguire il foro per il passaggio del tubo di scarico fumi. Questo può variare a seconda del tipo di installazione, del diametro del tubo di scarico, e del tipo di parete o tetto da attraversare.

N.B.: se il solaio non sopporta il peso della stufa, interporre sul fondo una piattaforma in lamiera della giusta dimensione con isolante da applicare sul solaio di derivazione minerale (lana di roccia) avente una densità nominale maggiore di 80 Kg/mc.

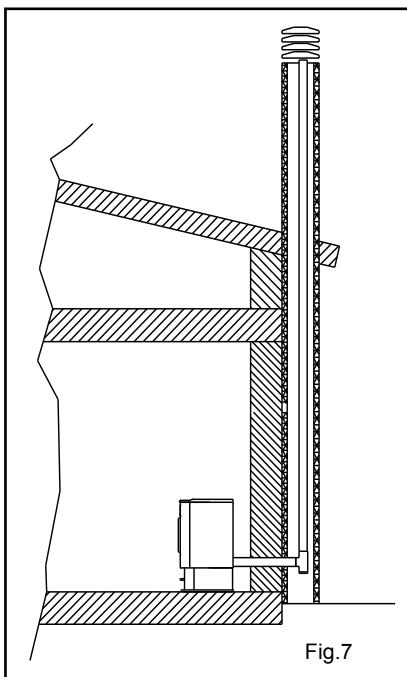


Fig. 7

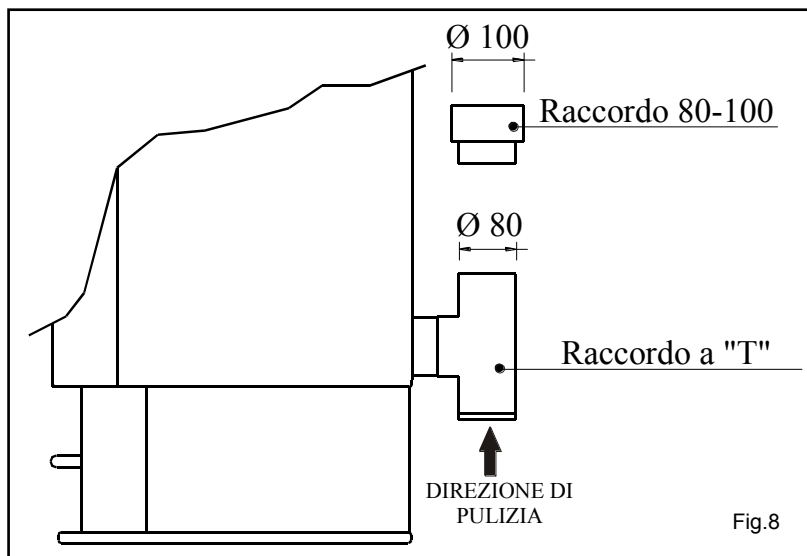


Fig. 8

PARTE TERMINALE DELL'IMPIANTO DI SCARICO

Il comignolo non deve essere installato in aree chiuse, poco ventilate o, in generale, in luoghi dove i fumi si possono concentrare.

E' necessario verificare che intorno allo scarico dei fumi per un raggio di 3m non esistano elementi combustibili (piante, combustibili) o elementi che possano essere danneggiati dal punto di vista estetico.

ATTENZIONE: Poiché le normative riguardanti l'installazione delle stufe a pellets sono in continua evoluzione, chieda al suo installatore di fiducia eventuali aggiornamenti.

8. PRESA D'ARIA COMBURENTE

L'aria di combustione può essere prelevata dall'ambiente se aerato a sufficienza, altrimenti è necessario prolungare all'esterno il tubo della presa aria: in questo modo si garantisce una combustione ottimale evitando l'apertura di ripresa aria nell'ambiente. In entrambi i casi fare riferimento alle normative di installazione vigenti per evitare rischi relativi alla salute di chi soggiorna nell'ambiente dove è installato l'apparecchio.

Non utilizzare tubi flessibili e prevedere nella parte iniziale della presa d'aria (all'esterno) una griglietta per evitare l'ingresso di corpi estranei che possano compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA

Per un posizionamento corretto e sicuro della presa d'aria vedere il disegno (vedi fig. 9) dove sono indicate le distanze minime da qualsiasi altra apertura. E' importante tenere conto di eventuali scarichi a parete di altri apparecchi o di cappe d'aspirazione per cucina.

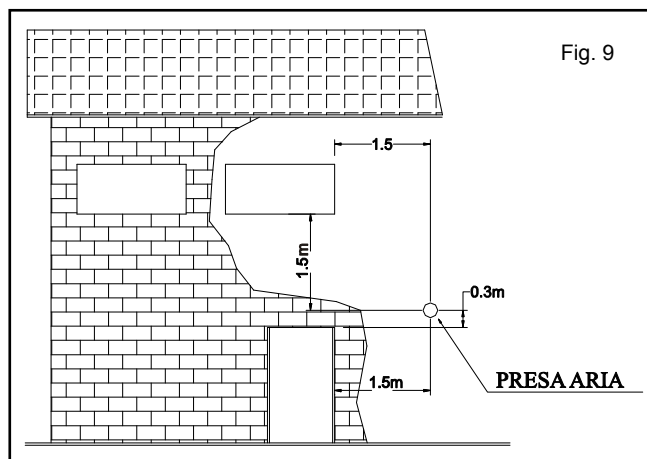


Fig. 9

9. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Tutti gli apparecchi sono equipaggiati con cavo di alimentazione elettrica, per la cui sostituzione (es. se danneggiato) bisognerà rivolgersi ad un nostro tecnico autorizzato.

Prima di effettuare l'allacciamento elettrico accertarsi che:

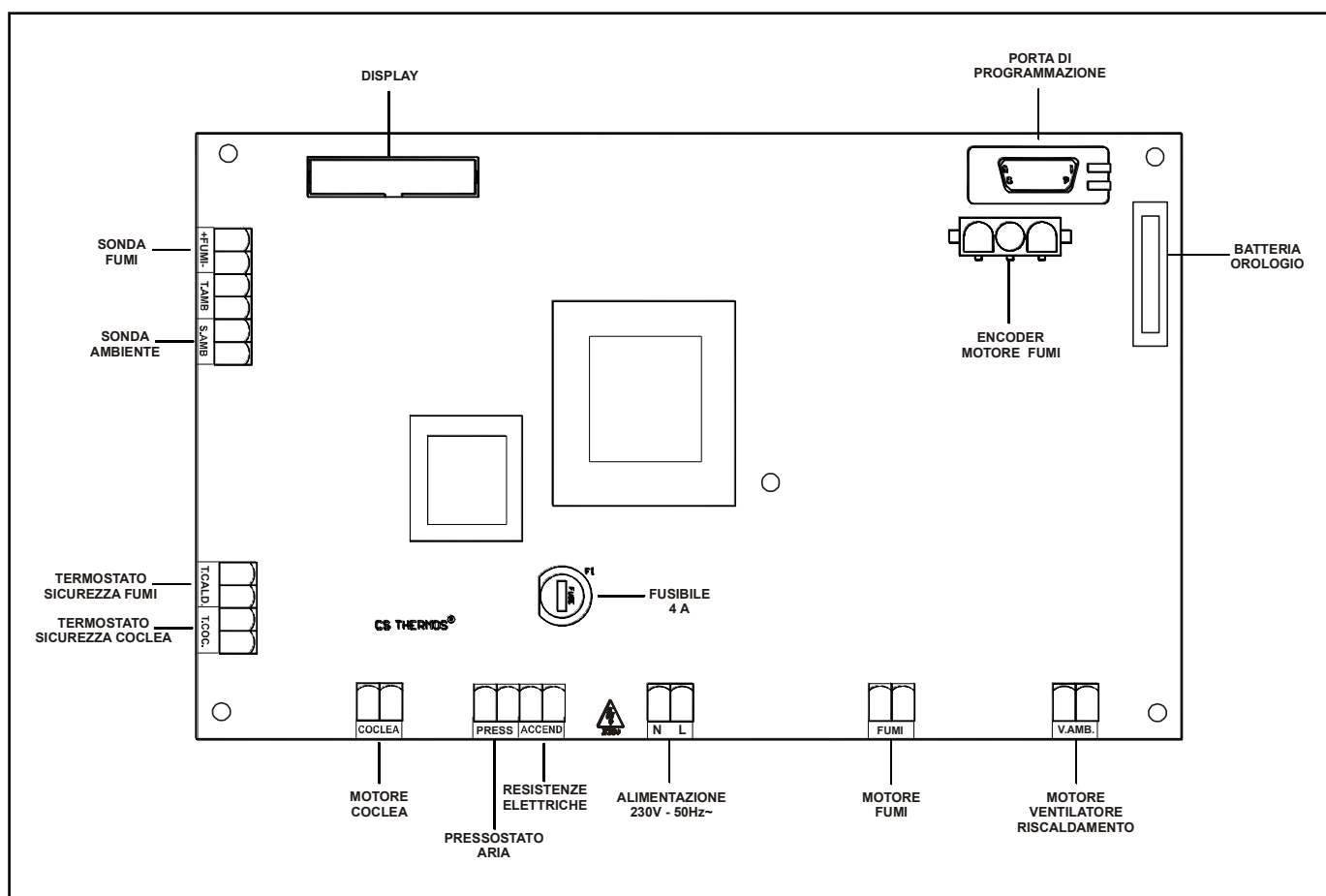
- l'impianto elettrico sia dotato di un interruttore magnetotermico da 6A
- Le caratteristiche dell'impianto siano tali da soddisfare quanto indicato sulla targa caratteristiche applicata all'apparecchio (potenza elettrica, tensione nominale, etc..)
- L'impianto sia munito di un efficace collegamento di terra secondo le norme e le disposizioni di legge in vigore (**la messa a terra è obbligatoria a termini di legge**)
- Il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una sovratemperatura di 50°C rispetto a quella ambiente. Desiderando un collegamento diretto alla rete, è necessario interporre un interruttore onnipolare, con apertura minima tra i contatti di 3mm, dimensionato per il carico elettrico riportato in targa caratteristiche e rispondente alle norme in vigore; il cavo di terra giallo/verde non deve essere interrotto dall'interruttore. La presa o l'interruttore onnipolare devono essere facilmente raggiungibili quando l'apparecchiatura è stata installata

In caso di non utilizzo prolungato dell'apparecchio, staccare l'alimentazione elettrica.



Il costruttore declina ogni responsabilità se quanto sopra descritto e le usuali norme antinfortunistiche non vengono rispettate.

SCHEMA ELETTRICO INTERNO



10. CONTROLLI PRELIMINARI ALLA PRIMA MESSA IN FUNZIONE

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE, ANIMALI E COSE.

Si informa qui di seguito l'installatore di alcune norme generali da seguire obbligatoriamente per una corretta installazione.

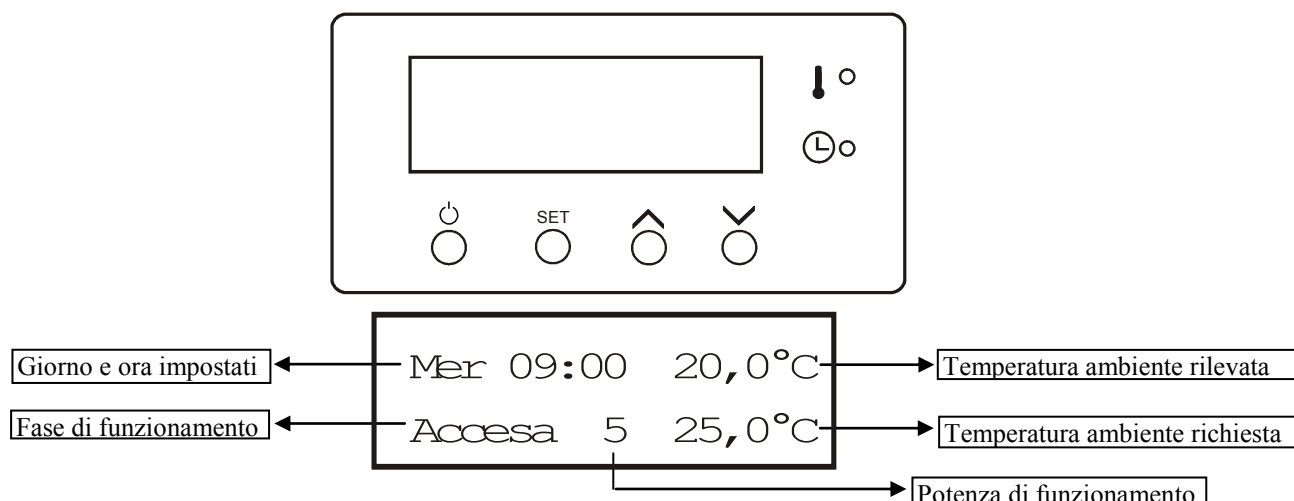
- Nel caso in cui la stufa venga installata su di un pavimento in legno si consiglia un isolamento preventivo della base di appoggio con una lamiera dello spessore di 2 millimetri e delle dimensioni superiori a 50mm tutto intorno all'apparecchio.
- Il tubo d'uscita dei fumi non può essere inferiore agli 80 mm di diametro.
- Lasciare uno spazio minimo di 50 mm tra la lamiera posteriore della stufa e la parete posteriore in modo da permettere la corretta ripresa dell'aria che verrà poi riscaldata dalla stufa, e per consentire inoltre di togliere agevolmente il filtro aria per la pulizia.
- In caso di installazione vicino a pareti infiammabili mantenere una distanza di sicurezza di almeno 30 cm su entrambi i lati e posteriormente. Evitare di lasciare qualsiasi tipo di materiale combustibile e infiammabile nel raggio di 1 metro dalla zona di irraggiamento del vetro nella parte anteriore dell'apparecchio. In caso di installazione su pavimento in materiale infiammabile posizionare una lamiera di 3mm minimo di spessore che fuoriesca dall'apparecchio nella parte anteriore almeno di 30cm e 10 cm lateralmente.
- Nel caso di installazione ad incasso del modello ECONOMICA a contatto con materiali infiammabili, interporre tutto intorno tra la cornice della piastra e il materiale infiammabile un isolante dello spessore di almeno 20mm. Nel caso sopra la piastra ci sia un pensile di materiale infiammabile, tenere una distanza di almeno 60cm.
- Per il modello INSERTO, non installare mai l'apparecchio in un incasso di materiale infiammabile.
- Verificare il corretto livello di carico del combustibile all'interno del crogiolo.
- Per il modello ECONOMICA rimuovere il residuo di olio a protezione della piastra superiore.




Alla prima accensione durante i primi minuti di funzionamento si potrebbe sentire un leggero odore di vernice: questo è normale. Arieggiare bene il locale lasciando in funzione la stufa.

11. PANNELLO DI CONTROLLO DISPLAY

DESCRIZIONE PULSANTIERA DISPLAY





Tasto  - accende e spegne la stufa in manuale (tenere premuto per 2 sec.), elimina gli allarmi e esce dalla programmazione.

Tasto  - cambia le videate e conferma i dati impostati

Tasto  - tasto per incremento dei valori da impostare

Tasto  - tasto per decremento dei valori da impostare

SIGNIFICATO LUCI LED

	<p>Il led acceso "fisso" indica che al raggiungimento della temperatura ambiente impostata la stufa si mantiene accesa alla minima potenza.</p> <p>Il led "lampeggiante" indica che al raggiungimento della temperatura ambiente impostata la stufa si spegne.</p> <p>Il led spento indica che si è raggiunta la temperatura ambiente impostata.</p>
	Il led acceso indica che è stata impostata la programmazione oraria per il funzionamento automatico.

12. FASI DI FUNZIONAMENTO

DISPLAY	SIGNIFICATO
Pulizia	Fase di preventilazione e controllo sicurezze con pulizia crogiolo prima della fase di carico combustibile.
Carico	Fase di accensione con carico combustibile nel bruciatore e contemporanea alimentazione elettrica delle resistenze.
Pausa	Pausa di attesa di fiamma.
Attesa f.	Fase di attesa entro la quale deve avvenire l'accensione.
Stab. fiamma	Fase di stabilizzazione dopo la presenza della fiamma con carico intermedio di combustibile.
Accesa	Fase di regolare funzionamento del bruciatore con variazione di potenza da 1 a 6
Spegnim.	Fase di spegnimento temporizzata associata all'interruzione di combustibile con pulizia del crogiolo e all'attesa di spegnimento totale della fiamma.
Spenta	Stato di spegnimento fino alla successiva richiesta di calore
Stand by	Spegnimento per raggiunta temperatura ambiente

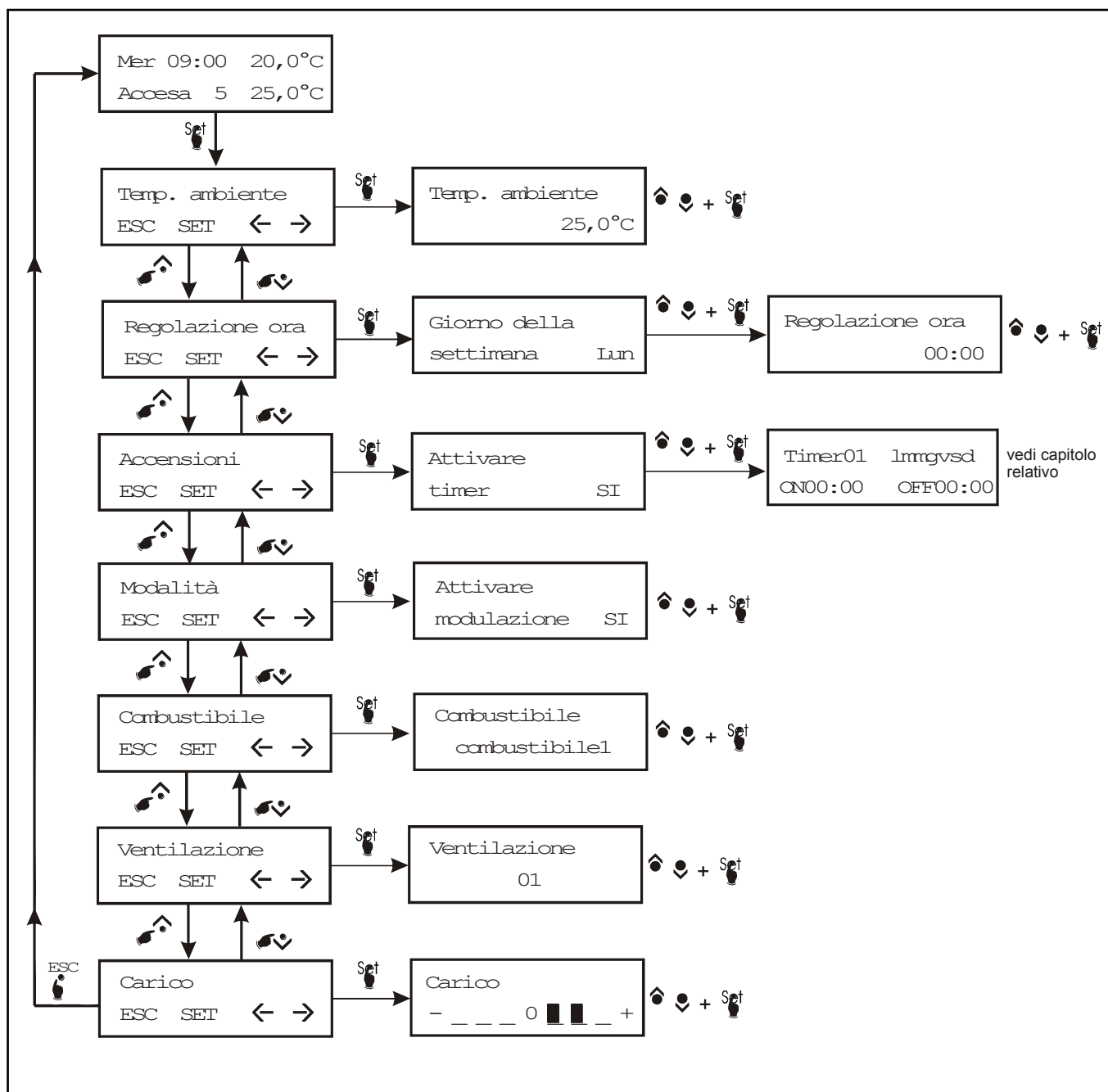


IN CASO DI ALLARME ATTENDERE LA FINE DELLA FASE DI SPEGNIMENTO

13. PROGRAMMAZIONE

IMPOSTAZIONI PRINCIPALI

Usare i tasti come indicato per accedere all'impostazione desiderata

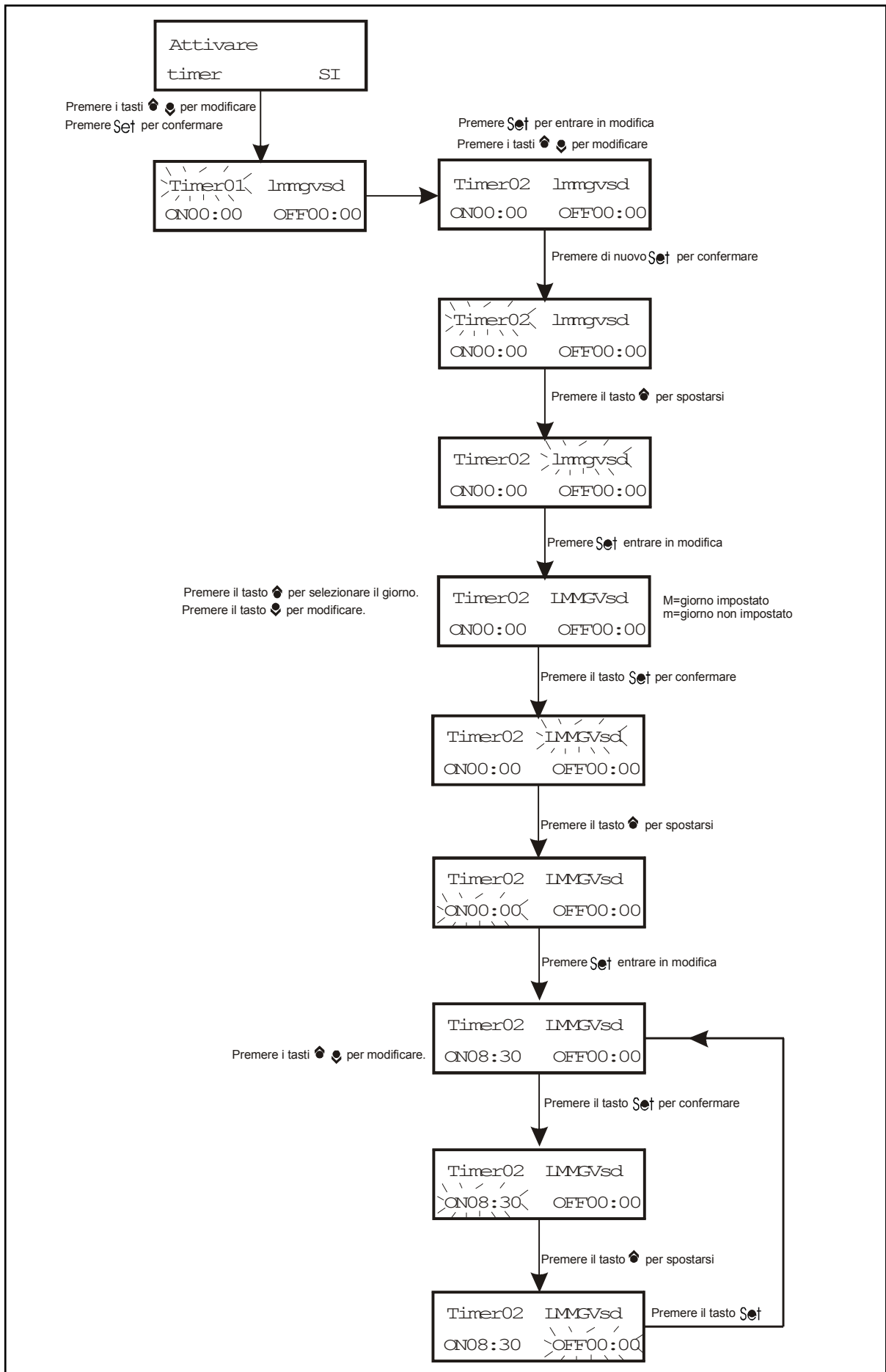


Il menù "Carico" permette di variare la quantità di caduta del combustibile ed è suddiviso in 3 livelli di incremento (+) e 3 livelli di decremento (-) pari ciascuno a 0,2 secondi per un totale quindi di +/- 0,6 secondi. Questa variazione rimane permanentemente in memoria e viene associata a tutte le sei potenze di funzionamento della stufa in uguale misura.

PROGRAMMAZIONE ACCENSIONI AUTOMATICHE



Lo spegnimento di ogni fascia oraria non deve terminare oltre le 23:59 del giorno programmato



14. CODICI ALLARME



Ai fini della vostra sicurezza non manomettere o modificare alcun componente dell'apparecchio: il costruttore non ne garantisce il normale funzionamento, che può risultare molto pericoloso. In caso di malfunzionamento, difficoltà o qualora intervenisse una sicurezza, è importante chiamare il personale autorizzato. Tutte le operazioni comunque devono essere eseguite a stufa fredda e in assenza di tensione elettrica.

DISPLAY	SIGNIFICATO
motore fumi	Motore fumi non funzionante: chiamare il tecnico autorizzato
1 res. acc. KO	Una delle resistenze non funziona: chiamare il tecnico autorizzato
2 res. acc. KO	Entrambe le resistenze non funzionano: chiamare il tecnico autorizzato
anomalia res.	Le resistenze restano sempre alimentate: chiamare il tecnico autorizzato
sonda fumi	Sonda temperatura fumi interrotta o non collegata: chiamare il tecnico autorizzato
sonda ambiente	Sonda temperatura ambiente interrotta o non collegata: chiamare il tecnico autorizzato
termico caldaia	Intervento del termostato di sicurezza sullo scarico fumi: pulire all'interno la stufa, riarmare il termostato e riavviare la stufa
termico coclea	Intervento del termostato di sicurezza della coclea combustibile: pulire all'interno la stufa, riarmare il termostato e riavviare la stufa
pressostato	Pressostato aria non funzionante: chiamare il tecnico autorizzato
ciclo di sistema	Errore interno della scheda elettronica: spegnere e riavviare la stufa
black out	Mancanza di tensione elettrica: pulire il bruciatore e riavviare
fallita acc.	Mancata accensione: pulire il bruciatore e riavviare
spegnimento f.	Spegnimento fiamma durante il funzionamento: pulire il bruciatore e riavviare
Surrisc. fumi	Surriscaldamento fumi di combustione: pulire la stufa in ogni sua parte e riavviare.
Carico continuo	Anomalia di funzionamento motore carico pellet: chiamare il tecnico autorizzato.
service	Avviso di manutenzione stufa: chiamare il tecnico autorizzato



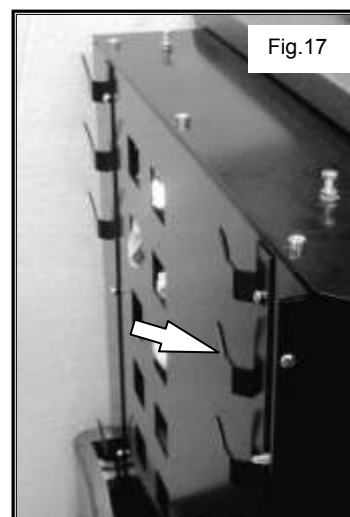
PER RIPRISTINARE IL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA TENERE PREMUTO PER 3 SECONDI IL TASTO 

15. SOSTITUZIONE DELLE CERAMICHE

Per gli apparecchi dotati di ceramiche bisogna fare molta attenzione nelle operazioni di smontaggio e rimontaggio dei singoli pezzi per evitare di danneggiarli.

Per togliere le ceramiche usare entrambe le mani (fig. 16) sollevando il singolo pezzo in senso verticale, partendo SEMPRE dalla ceramica posta in alto per poi scendere man mano a quelle più sotto, avendo l'accortezza di non piegare i singoli supporti (fig. 17).

Per rimontare le ceramiche operare in modo inverso a prima descritto, facendo attenzione che ogni foro della ceramica si innesti nel rispettivo supporto prima di spingerla verso il basso esercitando poca pressione per volta finché la sede non va in battuta.



16. CURA E MANUTENZIONE

Per assicurare il corretto funzionamento e la massima efficienza della stufa eseguire settimanalmente le seguenti operazioni di manutenzione.



LE OPERAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE A STUFA FREDDA

CROGIOLO PER PELLETTI

Per un buon funzionamento dell'apparecchio è importante che il crogiolo (Fig.19) sia svuotato dopo ogni utilizzo (a stufa fredda). Ogni tre utilizzi è consigliabile toglierlo e aspirare al suo interno la cenere ed il residuo di pellet incombusto avendo l'accortezza di riposizionarlo correttamente nella sua sede.


Il crogiolo ha una griglia forata che si può levare o mettere in base al tipo di pellet utilizzato e alla potenza che si desidera utilizzare: chiedere al Centro Assistenza autorizzato per un uso corretto della griglia.



CASSETTO CENERI

Almeno una volta alla settimana procedere come di seguito descritto:

Aprire la porta sotto al focolare, svitare il dado alettato ed estrarre il cassetto cenere con cautela. Vuotare oppure aspirare tutta la cenere con stufa spenta facendo attenzione che non vi siano braci nelle ceneri. Reinscrivere il cassetto nella sua sede e rimontare il dado alettato.

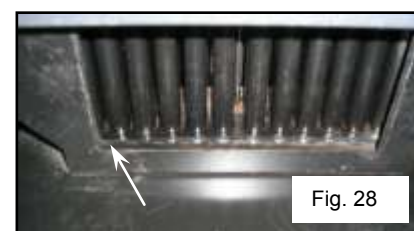
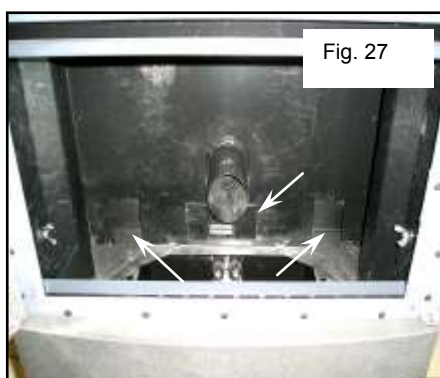
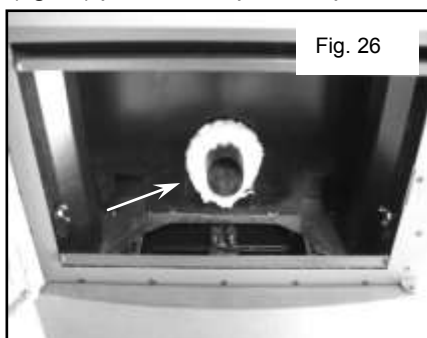
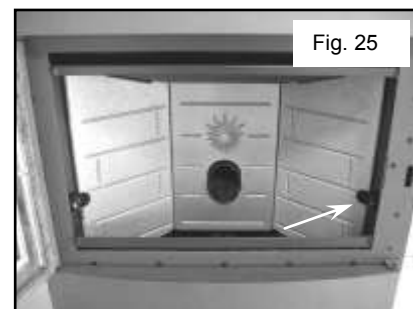
 Nei modelli ARMONIA e INSERTO CAMINETTO il cassetto cenere non è estraibile, pertanto dopo aver rimosso il crogiolo aspirare la cenere presente sul fondo.



FOCOLARE INTERNO

Almeno una volta alla settimana procedere come di seguito descritto:

Aprire la porta della camera di combustione e rimuovere il crogiolo dalla propria sede. Togliere i fissaggi (fig.25) ed estrarre le pareti focolare dalla camera di combustione: una centrale, due laterali e una superiore (nei modelli dove prevista) verificando lo stato di usura dell'anello in fibra di vetroceramica (fig.26) che all'occorrenza dovrà essere sostituito da personale qualificato. Aspirare ora tutta la cenere residua presente all'interno delle paratie d'ispezione (fig.27) e dietro il portello (nei modelli dove previsto) posto sotto il tubo di caduta pellet. Inoltre verificare e aspirare la cenere residua soprattutto ai bordi del fascio tubiero (fig.28) posto nella parte superiore della camera di combustione.

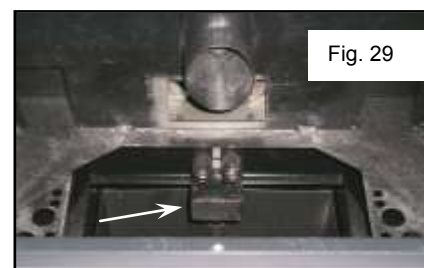


CONDOTTO FUMI DI COMBUSTIONE

Il condotto dei fumi di combustione e l'intera canna fumaria devono essere controllati e puliti almeno una volta all'anno. Le raccomandiamo di contattare un tecnico specializzato per una pulizia accurata e professionale.

INGRESSO D' ARIA PER LA COMBUSTIONE

Durante la pulizia settimanale ricordarsi d'ispezionare il tubo d'ingresso aria (fig.29) posto sotto le resistenze di accensione per assicurarsi che non sia ostruito da alcun corpo estraneo. Se necessario rimuovere la sporcizia con le dita oppure aspirare.



VETRO PORTA FOCOLARE

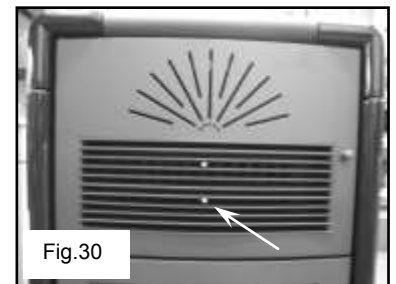
Il vetro utilizzato nelle stufe è un composito speciale di piroceramica resistente alle alte temperature. Nel caso in cui sia stato danneggiato (es. scheggiato) le raccomandiamo di farlo sostituire immediatamente da un tecnico autorizzato prima di utilizzare di nuovamente la stufa. Per la pulizia utilizzare un panno non abrasivo e usare un prodotto liquido specifico per vetri.



NON tentare di riparare ma sostituire il vetro danneggiato: c'è pericolo di scoppio durante il funzionamento.

FASCIO TUBIERO A SCAMBIO DI CALORE

In corrispondenza dell'uscita aria calda di riscaldamento sono presenti, a seconda dei modelli di stufa, uno o due leve (fig.30) per la pulizia interna dello scambiatore fumi. E' consigliato, almeno una volta al giorno a stufa fredda, movimentare in entrambi i sensi queste leve in modo da far cadere nel cassetto cenere tutti i residui di combustione



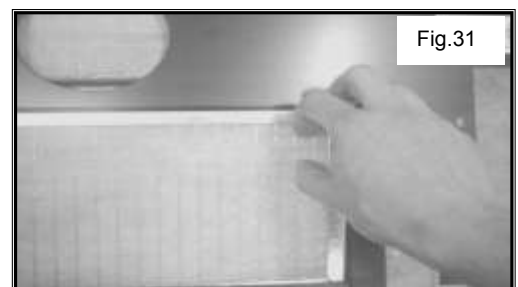
GUARNIZIONE PORTA FOCOLARE

Verificare periodicamente lo stato di usura della guarnizione fissata sul bordo interno della porta focolare in quanto essa ne assicura una chiusura ermetica.

Nota: verificare la tenuta della guarnizione interponendo un foglio di carta tra la porta in chiusura e la sua battuta provando ad estrarlo assicurandosi che sia fattibile con una certa difficoltà. In caso contrario contattare un Centro Tecnico autorizzato per la sostituzione della guarnizione.

FILTRO ARIA

Ogni 15 giorni togliere il filtro dell'aria posto sul retro della stufa (nei modelli dove previsto) tirandolo da un angolo e pulirlo con aria a bassa pressione o con aspirapolvere oppure lavandolo con acqua corrente ed asciugandolo prima di riposizionarlo (fig.31).



PULIZIA GENERALE DI FINE STAGIONE

Terminato l'utilizzo, a fine stagione, pulire e verificare tutte le parti sopra indicate ricordandosi di scollegare elettricamente la stufa togliendo la spina dalla presa elettrica per una maggiore sicurezza.

E' consigliato far verificare e pulire l'apparecchio almeno una volta l'anno da un tecnico autorizzato al fine di accertarne il buon funzionamento.



Si consiglia di controllare e all'occorrenza lubrificare le bronzine della coclea pellet.